



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Copia Deliberazione di Giunta Comunale

N. <u>54</u> del Reg. Data: <u>4 / 9 / 2015</u>	Oggetto: Approvazione schemi del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex D.P.R. n.194/1996, del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs.n.118/2011 e relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017.
--	---

L'anno duemilaquindici, il giorno 4 del mese di settembre, alle ore 2015, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
BOLOGNA	Ing.Raffaella	ASSESSORE		x
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
DE BIASE	Rag.Angelomichele	ASSESSORE	x	
DE MICHELE	Dott.Giuseppe	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Dott. Felice	ASSESSORE	x	
DISTASO	Prof.ssa Grazia	ASSESSORE	x	
TEMPESTA	Avv.Giuseppe	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale dott.Carlo Casalino

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 7

Assessori, ed assenti n. 1 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Su proposta dell'Assessore alle Finanze Rag. Angelomichele De Biase
e sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente della 2ª Area Economica Finanziaria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126;
- il decreto legislativo n.118/2011 individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dall'esercizio 2015, gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 (art.3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art.3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art.3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art.11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n.194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n.118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art.11, comma 12);

Rammentato che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente a tutti gli enti:

- la riclassificazione del bilancio sotto il profilo funzionale ed economico, necessaria alla predisposizione del nuovo schema di bilancio approvato con il D.Lgs. n.118/2011, pur con funzione conoscitiva;
- l'applicazione del principio della competenza potenziata a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, funzionale all'adeguamento dello stock di residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio dell'esercizio 2014 alle nuove regole contabili (art. 3, comma 7);
- l'istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la costituzione del fondo pluriennale vincolato, quale strumento contabile atto a rappresentare lo sfasamento temporale tra il momento di acquisizione delle risorse e il loro impiego;
- l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità e di tutti gli atti gestionali di natura contabile;
- la predisposizione, entro il prossimo mese di ottobre, del nuovo Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018;

Visto il D.Lgs. n.267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, e in particolare:

- l'art.151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n.118/2011;

- l'art.174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento Unico di Programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

Dato atto che il Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, con nota registrata il 6/7/2015 al n.28540 di prot.gen., ha trasmesso ai Dirigenti delle Aree e Responsabili dei Servizi Comunali schema per la redazione del Documento Unico di Programmazione, non ottenendone riscontro;

Considerato che per l'esercizio 2015, in alternativa alla redazione del D.U.P., gli enti locali possono allegare al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014, ai sensi dell'art.170, comma 1, del D.Lgs. n.126/2014;

Dato atto che questo Comune non ha aderito alla sperimentazione contabile di cui all'art.78 del D.Lgs. n.118/2011 e che pertanto, per l'esercizio 2015, continueranno ad essere approvati i tradizionali documenti di programmazione (relazione previsionale e programmatica) ed il bilancio annuale e pluriennale, redatti secondo lo schema del D.P.R. n.194/1996;

Richiamati:

- il D.M. del Ministero dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.301 del 30/12/2014), con il quale era stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il D.M. del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il D.M. del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Dato atto che in questa Città si sono svolte le consultazioni elettorali, con turno di ballottaggio il 14/6/2015, per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale e che, pertanto, non è stato possibile rispettare il suddetto termine del 30 luglio 2015;

Considerato che i Dirigenti delle Aree e Responsabili dei Servizi Comunali, di concerto con il Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, sulla base delle direttive e delle linee guida per la programmazione economica e finanziaria impartite dall'organo esecutivo, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2015-2017;

Vista la delibera n.43 del 23/7/2015, con cui il Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio Comunale, ha approvato il rendiconto di questo Comune per l'esercizio 2014;

Dato atto che, con delibera n.31 dell'11/8/2015, dichiarata immediatamente esecutiva, questa Giunta Comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, ex art.3, comma 7, del D.Lgs. n.118/2011;

Rilevato che, a seguito del suddetto riaccertamento, il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, determinato nel rendiconto 2014 in €.5.216.449,84, come risultante dalla citata delibera di C.S. n.43/2015, al

1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui - ammonta a € 16.540.556,61;

Considerato, però, che il suddetto avanzo di amministrazione di € 16.540.556,61 non è sufficiente a garantire la copertura di fondi vincolati per € 20.598.788,44 e delle parti vincolate per € 7.036.677,65, per un totale complessivo di € 27.635.466,09, ne consegue che il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui - evidenzia un disavanzo finale di € 11.094.909,48, come meglio specificato nella seguente tabella:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		5.216.449,84
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	3.370.900,96
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	14.695.007,73
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	10.335.891,58
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	15.019.333,55
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾	(-)	4.683.441,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		16.540.556,61

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione ⁽⁴⁾		16.035.921,54
Fondo rischi altre passività potenziali		4.562.866,90
	Totale parte accantonata (i)	20.598.788,44
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		41.726,49
Vincoli derivanti da trasferimenti		58.495,19
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.206.682,30
Altri vincoli da riaccertamento straordinario		5.729.773,67
	Totale parte vincolata (l)	7.036.677,65
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	-
	Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m)	- 11.094.909,48

Ritenuto, di conseguenza, di avvalersi delle disposizioni ex art.2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015, pubblicato sulla G.U. n.89 del 17/4/2015, ripianando il suddetto disavanzo finale di € 11.094.909,48 in n.30 annualità uguali, con iscrizione della relativa quota annuale di € 369.830,32 a decorrere dall'esercizio 2015;

Preso atto della comunicazione del Responsabile dell'Ufficio Legale, registrata al prot.gen. di questo Comune al n.35303 del 2/9/2015 e relativa alla ricognizione degli oneri relativi al contenzioso, con cui, in riforma della precedente quantificazione di € 10.150.000,00, fissa in € 3.343.806,52 l'importo del fondo rischi

contenzioso;

Considerato che, di conseguenza, si è provveduto ad un accantonamento prudenziale, da ripianare in tre esercizi, mediante finanziamento, sin con il bilancio di previsione 2015, nella misura di €.1.114.602,18 annuali, come previsto dal punto 5.2 del principio contabile 4/2, lettera h): *“...In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente...”*;

Considerato che:

- per salvaguardare gli equilibri del bilancio, l'armonizzazione dei sistemi contabili prevede che gli enti locali, le cui società partecipate presentino perdite reiterate di esercizio o saldo finanziario negativo, accantonino a carattere prudenziale nell'anno successivo un fondo vincolato, ai sensi dell'art.1, comma 550 e ss. della legge 27 dicembre 2013 n.147;
- il bilancio 2014 della Società Partecipata AMIU SpA presenta un Ebit normalizzato di €.4.605.843,00;
- di conseguenza, per l'esercizio 2015, il fondo vincolato di cui innanzi è iscritto nella misura del 25%, pari a €.1.151.460,75, ai sensi dell'art.1, comma 552, lett.b) della citata legge n.147/2013;

Ritenuto opportuno iscrivere, nel bilancio di previsione 2015, l'importo riveniente dall'accantonamento di €.4.562.866,90 del fondo rischi altre passività potenziali per il finanziamento, sia della quota 2015 del fondo rischi contenzioso per €.1.114.602,18 che del fondo vincolato per il finanziamento perdite di esercizio AMIU di €.1.151.460,75, oltre a €.2.296.803,97 per l'ulteriore finanziamento di debiti fuori bilancio che si sono o che si dovessero concretizzare nel corso dell'esercizio 2015;

Dato atto che:

- il debito fuori bilancio di €.1.161.337,67 nei confronti di AMIU per l'esercizio 2014, come attestato in sede di riconciliazione delle poste con la stessa Società, ai sensi dell'art.6, comma 4, del DL n.95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012, e di cui alla deliberazione di C.S., assunta con i poteri del C.C. n.43 del 22/7/2015, è finanziato mediante iscrizione nel Piano Economico Finanziario per l'anno 2015, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.48 del 24/7/2015;
- è stato assicurato adeguato stanziamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente quantificato in €.1.127.368,18 per l'anno 2015, in €.1.724.448,01 per l'anno 2016 e in €.2.196.721,80 per l'anno 2017;
- viene iscritto in bilancio, con relativi vincoli in uscita, l'importo riveniente dall'avanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015 – dopo il riaccertamento straordinario dei residui di cui alla deliberazione di G.C. n.31 dell'11 agosto 2015;
- è stata prevista nel bilancio 2015 l'entrata straordinaria di €.2.034.522,92, per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, riveniente dalla sentenza della Corte di Appello di Bari n.1835/2013;
- le spese per gli Uffici Giudiziari, con il corrispondente contributo dal Ministero della Giustizia, sono state quantificate fino al 31 agosto 2015, in considerazione del trasferimento delle relative competenze ai sensi dell'art.1, comma 530, della legge n.190/2014;

Visti gli schemi:

- del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 **Allegato “A”** e del bilancio pluriennale 2015-2017 **Allegato “B”**, redatti secondo gli schemi del DPR n.194/1996;

- del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 **Allegato “C”**, redatto secondo gli schemi del D.Lgs. n.118/2011;
- della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017 **Allegato “D”**;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, ex D.Lgs. n.118/2001, è stato redatto riclassificando le spese per missioni e programmi, secondo il glossario di cui all'allegato n.14 al D.Lgs. n.118/2011, e le entrate secondo il piano dei conti integrato di cui all'allegato n.6 al medesimo decreto;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati, di cui al D.Lgs. n.118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto del patto di stabilità interno;

Visti:

- l'art.31 della legge 12 novembre 2011, n.183, come da ultimo modificato dalla legge n.190/2014, che disciplina il patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017;
- l'art.1, comma 1, del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, il quale ha modificato la disciplina del patto di stabilità interno per il periodo 2015-2018;

Visto il prospetto **Allegato “E”**, dal quale risulta che le previsioni di bilancio per il periodo 2015-2017 sono coerenti con l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista previsto ai fini del rispetto del patto;

Acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, dott.ssa Grazia Marcucci, ai sensi dell'art.49 e dell'art.153, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, sulla base delle istruttorie e comunicazione effettuate dai vari Dirigenti e responsabili di Area e Servizi;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di C.C. n.70 dell'8/10/2014;

Con voti unanimi, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. **Le premesse** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n.118/2011, lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e lo schema di bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, così come risultano dall'**Allegato “A”** e dall'**Allegato “B”** alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, i quali assumono funzione autorizzatoria;
3. **Dare atto** che lo schema di bilancio di previsione 2015, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n.118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica e di patto di stabilità interno, presenta le seguenti risultanze finali:

Titolo		Descrizione	Competenza	Titolo		Descrizione	Competenza
VO	NO			VO	NO		
I	I	Entrate tributarie	38.060.960,85	I	I	Spese correnti	58.934.179,17
II	II	Trasferimenti correnti	9.022.077,36	II	II	Spese in conto capitale	45.446.109,15
III	III	Entrate extratributarie	6.198.826,91				
IV	IV	Entrate in conto capitale	41.064.669,84				
	V	Entrate da riduzione di attività finanziarie			III	Spese per incremento di attività finanziarie	
ENTRATE FINALI			94.346.534,96	SPESE FINALI			104.380.288,32
V	VI	Accensione di prestiti	1.575.002,10	III	IV	Rimborso di prestiti	1.771.920,72
	VII	Anticipazioni di tesoreria	12.122.449,73		V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	12.122.449,73
VI	IX	Entrate da servizi per conto di terzi	6.795.000,00	IV	VII	Spese per servizi per conto di terzi	6.795.000,00
TOTALE			114.838.986,79	TOTALE			125.069.658,77
Avanzo di amministrazione			10.600.502,30	Disavanzo di amministrazione			369.830,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			125.439.489,09	TOTALE COMPLESSIVO SPESE			125.439.489,09

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2015-2017				
ENTRATE	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo I	38.060.960,85	38.152.066,69	38.163.183,63	114.376.211,17
Titolo II	9.022.077,36	6.117.320,68	6.117.320,68	21.256.718,72
Titolo III	6.198.826,91	3.777.203,99	4.077.203,99	14.053.234,89
Titolo IV	41.064.669,84	7.325.000,00	16.884.000,00	65.273.669,84
Titolo V	13.697.451,83	17.286.846,45	18.202.132,28	49.186.430,56
parziale	108.043.986,79	72.658.437,81	83.443.840,58	264.146.265,18
Avanzo e FPV	10.553.212,85	47.289,45	6.500,00	10.607.002,30
Totale	118.597.199,64	72.705.727,26	83.450.340,58	274.753.267,48
SPESE	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo I	58.886.889,72	46.145.389,67	46.544.434,16	151.576.713,55
Titolo II	45.446.109,15	13.149.396,72	23.623.682,55	82.219.188,42
Titolo III	13.894.370,45	13.041.110,55	12.912.393,55	39.847.874,55
parziale	118.227.369,32	72.335.896,94	83.080.510,26	273.643.776,52
Disavanzo	369.830,32	369.830,32	369.830,32	1.109.490,96
Totale	118.597.199,64	72.705.727,26	83.450.340,58	274.753.267,48

3. **Approvare**, ai sensi dell'art.174, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e dell'art.10, comma 12, del D.Lgs. n.118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il D.Lgs. n.118/1011, così come risulta dall'**Allegato "C"** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione conoscitiva;
4. **Approvare**, ai sensi dell'art.170, comma 1 e dell'art.174, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, lo schema della Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, che si acclude al presente provvedimento quale **Allegato "D"**, parte integrante e sostanziale;

5. **Dare atto** che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art.11, comma 3, del D.Lgs. n.118/2011 e dall'art.172 del D.Lgs. n.267/2000;
6. **Dare atto**, ai sensi dell'art.31, comma 18, della legge 12 novembre 2011, n.183 e dell'art.172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2015-2017 sono coerenti con l'obiettivo del saldo finanziario previsto ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, come da **Allegato "E"**, garantiscono il pareggio generale e rispettano gli equilibri finanziari di cui all'art.162, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000;
7. **Trasmettere** il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
8. **Presentare** all'organo consiliare, per la loro approvazione, gli schemi di bilancio e della relazione previsionale e programmatica, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previsti dal vigente regolamento comunale di contabilità;
9. **Proporre** al Consiglio Comunale il rinvio all'esercizio 2016 della contabilità economico-patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato;
10. **Dichiarare**, con separata votazione e con voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art.134, 4° comma del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

F.to dott. Carlo Casalino

F.to avv. Amedeo Bottaro

N° 3564 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

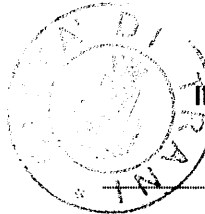
ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal - 8 SET 2015 al 23 SET 2015 per

15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, - 8 SET 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, - 8 SET 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, - 8 SET 2015

Il Funzionario delegato
dott. Carlo Casalino